



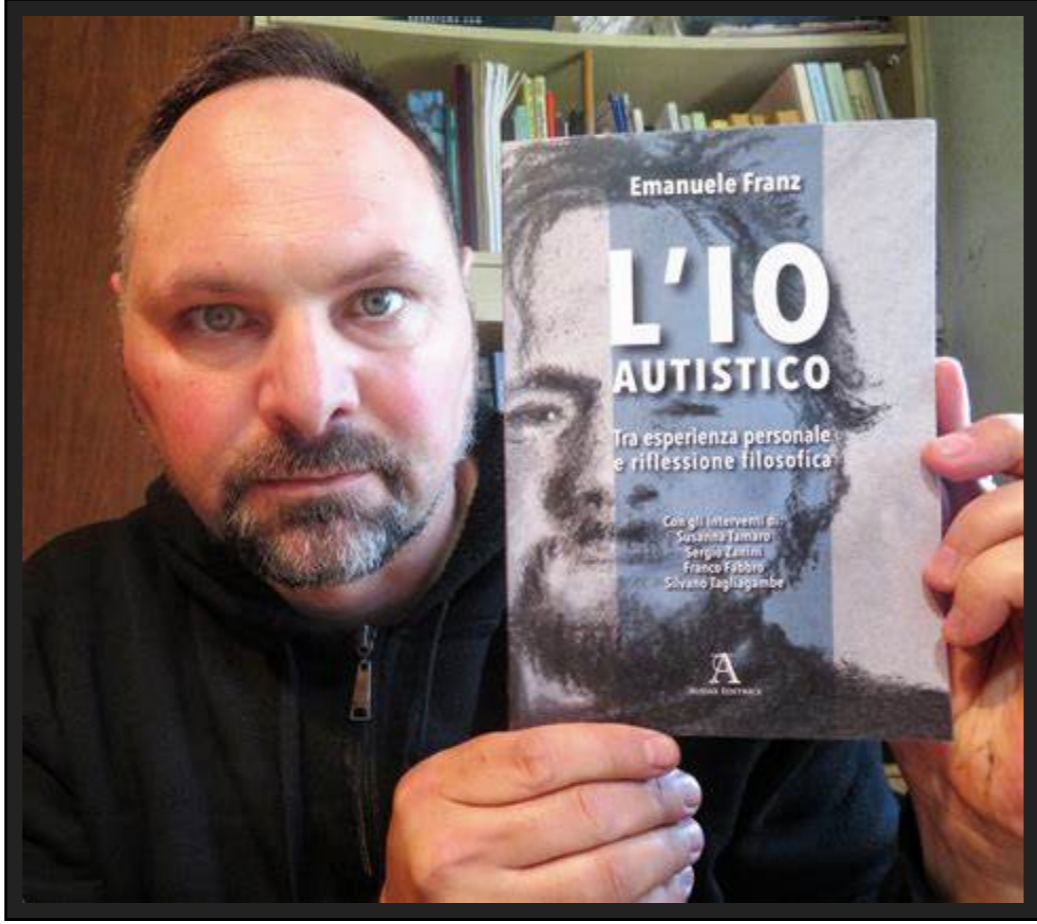
Il Ghibellino

Il Blog di Cristiano Puglisi

12
GIU 25

Franz, il filosofo autistico: “Una neurodivergenza che rende non conformi, solitari e creativi: così fa paura al sistema”

Vulcanico filosofo, editore (è il fondatore della Audax Editrice), artigiano, promotore di concorsi culturali e restauratore di libri antichi: Emanuele Franz, 43 anni da Moggio Udinese, in Friuli, è un personaggio unico nel panorama culturale italiano. A riprova di questa unicità vi è anche il modo in cui, recentemente, ha affrontato una diagnosi di autismo: scrivendo un libro (“*L’Io autistico*” è il titolo), attraverso il quale ha voluto raccontare il cammino che lo ha condotto a scoprire la sua neurodivergenze e, al tempo stesso, a leggerla non come un limite ma come un motore di potenzialità creative e spirituali. Apprezziamo della sua cortesia per chiedergli di raccontarci questa esperienza.



Emanuele Franz

Hai ricevuto una diagnosi di autismo solo di recente. Come lo hai scoperto?

“La diagnosi ufficiale è arrivata nel 2025, ma il cammino è stato lunghissimo. Fin da bambino ero ‘diverso’: non riuscivo a stare con gli altri, parlavo con un linguaggio mio, vivevo in un mondo interiore. Questo mi ha portato ad anni di consulti con psicologi, psichiatri, neurologi, ognuno con una diagnosi diversa: chi parlava di ritardo mentale, chi di depressione. Negli anni ‘80 e ‘90 non si sapeva cosa fare con bambini come me, se non tentare di forzarli a essere ‘normali’. Col tempo ho iniziato a sospettare di essere autistico. Ma l’autismo, va chiarito, non è una malattia: è una specificità neurologica, una neurodivergenza. La vera sofferenza non nasce dalla sindrome in sé, ma dal fatto che essa rende difficile il rapporto con l’esterno. Quando una persona autistica è nella sua ‘zona comfort’, non soffre affatto”.

Quali sono le principali incomprensioni sull’autismo, secondo te?

“C’è ancora molta confusione. Si parla soprattutto dei casi gravi e scolastici, mentre si ignora la vasta gamma di autistici che, con fatica, trovano un equilibrio. C’è uno stereotipo dominante che ci vede come esseri muti, dementi, isolati. Invece l’autistico ha intelligenza e anche intenzionalità sociale, ma ha difficoltà a negoziare le informazioni tra il mondo interno e quello esterno. Questo non è causato da traumi, vaccini o fattori culturali: è un funzionamento intrinseco del sistema nervoso. Si può parlare di ‘difetto’ solo nel momento in cui ci si misura con un mondo che non ci è naturale. L’autistico sta bene nella solitudine, nel silenzio, nella natura. Fugge l’artificiale, le maschere sociali, e questo lo rende impermeabile a certe dinamiche: non ha senso di appartenenza come lo intende la massa, fatica ad apprendere da modelli collettivi, quindi è costretto a sviluppare una creatività autonoma”.

Tu sostieni che l’autismo non sia solo una divergenza neurologica, ma anche spirituale. In che senso?

“Nel mio libro ‘L’Io autistico’, scritto con i neuroscienziati Sergio Zanini e Franco Fabbro, e con l’epistemologo Silvano Tagliagambe, esploro il legame tra autismo e sinestesia: la capacità di percepire suoni come colori o immagini come sensazioni fisiche. È una modalità percettiva tipica degli autistici, che rompe le barriere tra immaginazione e realtà e favorisce un tipo di creatività radicale. Ho avuto anche il privilegio di collaborare con Susanna Tamaro, che ha scoperto di essere autistica dopo i 40 anni. Entrambi condividiamo l’idea che l’autismo sia anche una condizione spirituale. Come scriveva San Paolo, siamo lettere viventi scritte nei cuori: credo che lo Spirito agisca nella carne, nel sistema nervoso, per introdurre nel mondo idee nuove. Ma per farlo, a volte, deve alterare i meccanismi ordinari dell’organismo. Da qui l’autismo, come possibilità d’emergere di un’intuizione fuori dal comune”.

Proponi, pare di capire, una visione rivoluzionaria: l’autismo come risorsa e non come svantaggio. Perché questa prospettiva è ancora così difficile da accettare?

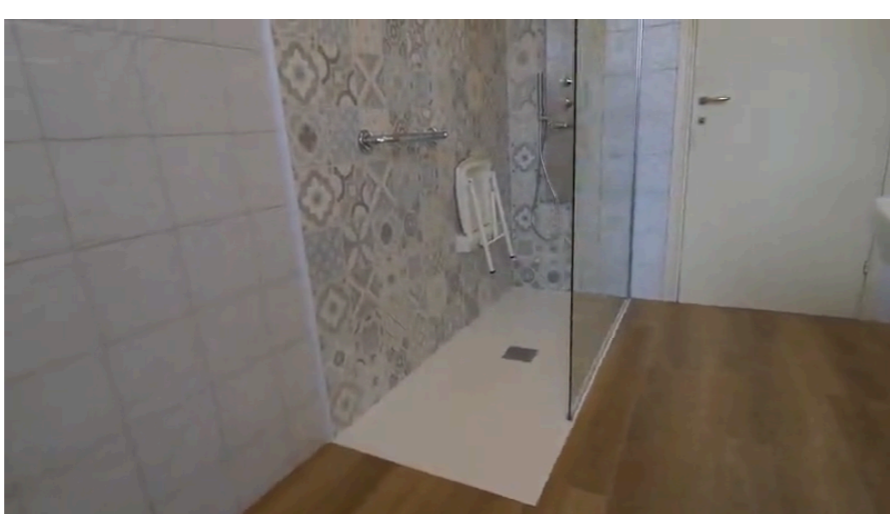
“Perché l’autistico non è prevedibile. E questo disturba. Il marketing, la politica, il sistema educativo si fondano su schemi causa-effetto. Ma l’autistico non reagisce come ‘ci si aspetta’: non è persuadibile con gli strumenti del consenso di massa. È un soggetto creatore, non conforme. E dunque, in una società che misura il valore sull’adattabilità e sulla performance collettiva, risulta inabile. Ma lo sarebbe solo in questo modello. In un altro tipo di società – una che riconosce il valore dell’individualità, del contributo unico – l’autistico non solo sarebbe abile, ma addirittura essenziale. Purtroppo oggi viviamo tra due modelli fallimentari: uno tradizionalista, fisso e non inclusivo; e uno che predica un’inclusione illimitata e indistinta. Nessuno dei due funziona per chi, come noi, ha bisogno di autenticità e profondità”.

Cosa proponi, allora, per una convivenza più armonica con la neurodivergenza?

“Un nuovo modello sociale. Non una collettività uniforme, ma una comunità vera, dove ogni individuo conserva la propria indivisibilità. Un piccolo nucleo in cui ciascuno offre il proprio apporto rimanendo se stesso. L’autismo va riconosciuto come un modo differente – non inferiore – di processare il mondo. Richiede adattamenti, certo, ma restituisce alla società una straordinaria ricchezza. In fondo, molti grandi pensatori – da Nietzsche a Hölderlin – hanno avuto visioni così potenti da non riuscire più a tornare a una ‘vita normale’. Ma il punto è proprio questo: che cos’è, davvero, una vita normale?”.

Tag: autismo, Emanuele Franz, filosofia

Questo articolo è stato scritto giovedì 12 Giugno 2025 alle 10:44 nella categoria [Interviste](#).



Quanto costa trasformare la vasca in

Remail

Scopri

RICERCA

CHI SONO



Classe 1984. Giornalista professionista ed esperto in comunicazione e relazioni istituzionali.

CATEGORIE

- Interviste (3)
- Libri (66)
- Mondo (72)
- Società (2)
- Storia (5)

ULTIME DISCUSSIONI

Marco Gagliardi su BLM e Trump: il ruolo cosmetico della destra nell'ordine mondiale liberale

AlbertNola su BLM e Trump: il ruolo cosmetico della destra nell'ordine mondiale liberale

AlbertNola su BLM e Trump: il ruolo cosmetico della destra nell'ordine mondiale liberale

Leonardo Zangani su BLM e Trump: il ruolo cosmetico della destra nell'ordine mondiale liberale

Alex Da Vinci su BLM e Trump: il ruolo cosmetico della destra nell'ordine mondiale liberale

5 ULTIME NOTIZIE

- Cade un aereo Air India con 242 persone a bordo. Era diretto a Londra 12 Giugno 2025

Il volo di linea è precipitato subito dopo il decollo dalla città indiana di Ahmedabad

- Ecco perché il Ris è ritornato a Garlasco: ecco i rebus che vogliono risolvere 12 Giugno 2025

I carabinieri del reparto investigazioni scientifiche di Cagliari di nuovo nella villetta per rifare le analisi di una perizia del 2014. Dal modello 3d dell'intera villa, alla Bpa con nuovi software: le domande a cui vogliono rispondere

- "Tornerei", "Ci vogliono le scuse". Mancini, la mamma e il ritorno in Nazionale 12 Giugno 2025

L'ex ct apre ad un ritorno: "Per un allenatore non c'è cosa più bella che guidare la Nazionale". Parla anche sua mamma: "Qualcuno dovrebbe chiedergli scusa"

- Madre e figlia morte a Villa Pamphili, spunta un testimone. "Cosa ho visto" 12 Giugno 2025

Un'operatrice del servizio giardini avrebbe fornito informazioni utili alle indagini. Si cerca "un uomo dalla carnagione olivastra"

- Sei esercizi per rassodare i glutei senza andare in palestra 12 Giugno 2025

Allenare i muscoli non è solo una questione estetica. Rinforzarli aiuta il corpo sotto diversi profili. Ecco alcune idee efficaci da mettere in pratica in una routine settimanale

- Israele pronto a lanciare un attacco contro l'Iran. Gli Usa fanno evacuare le ambasciate 12 Giugno 2025

Trump ha fatto sapere che gli Stati Uniti stanno spostando il personale americano in Medio Oriente a causa di un possibile "pericolo" nella regione

- Omar Fantini infallibile, Cristina Plevani inscalfibile: le pagelle dell'Isola dei Famosi 12 Giugno 2025

È andata in onda mercoledì sera la sesta puntata dell'Isola dei Famosi. Ecco le pagelle dei concorrenti del reality

- Silvio Berlusconi, Meloni: "La sua eredità vive nelle nostre battaglie" 12 Giugno 2025

A due anni esatti dalla sua morte, la politica italiana decide di ricordare uno dei suoi più grandi protagonisti

- Mondiale per club: cosa c'è da sapere e dove vedere le gare in tv 12 Giugno 2025

Sabato inizia il Mondiale per club che vedrà coinvolte 32 squadre nei maxi tornei americano che si concluderà a metà luglio: tra partecipanti e regolamento, ecco tutte le informazioni utili

- Westlake Epoxy annuncia una collaborazione strategica con Alpha Recyclage Composites per dare impulso al riciclaggio di materiali compositi 12 Giugno 2025

POST RECENTI

- Franz, il filosofo autistico: “Una neurodivergenza che rende non conformi, solitari e creativi: così fa paura al sistema”
- I 30 anni di Raldo: se la marcia per la Tradizione diventa un libro (ma non per tutti)
- Dalla patologizzazione del dissenso al controllo sui social: Enrica Perucchielli racconta la censura in Occidente
- Rivolta: “Il Cav aveva capito che Francia e Germania ci escludevano. Trump? Ecco cosa vuole”
- Il (difficile) profilo politico del pontificato di Bergoglio

ARCHIVIO DEI POST

- Giugno 2025 (2)
- Maggio 2025 (2)
- Aprile 2025 (4)
- Marzo 2025 (1)
- Febbraio 2025 (3)
- Gennaio 2025 (2)
- Dicembre 2024 (1)
- Novembre 2024 (1)
- Ottobre 2024 (2)
- Giugno 2024 (2)
- Aprile 2024 (1)
- Dicembre 2023 (1)
- Luglio 2023 (1)
- Maggio 2023 (1)
- Febbraio 2023 (1)
- Dicembre 2022 (1)
- Novembre 2022 (1)
- Ottobre 2022 (2)
- Giugno 2022 (1)
- Maggio 2022 (3)
- Marzo 2022 (1)
- Febbraio 2022 (1)
- Gennaio 2022 (2)
- Ottobre 2021 (1)
- Agosto 2021 (2)
- Maggio 2021 (1)
- Aprile 2021 (1)
- Marzo 2021 (2)
- Dicembre 2020 (4)
- Novembre 2020 (4)
- Ottobre 2020 (5)
- Settembre 2020 (5)
- Agosto 2020 (1)
- Luglio 2020 (2)
- Giugno 2020 (3)
- Maggio 2020 (3)
- Aprile 2020 (1)
- Marzo 2020 (5)
- Febbraio 2020 (2)
- Gennaio 2020 (2)
- Dicembre 2019 (2)
- Novembre 2019 (4)
- Ottobre 2019 (5)
- Settembre 2019 (2)
- Agosto 2019 (1)
- Luglio 2019 (3)
- Giugno 2019 (2)
- Maggio 2019 (3)
- Aprile 2019 (3)
- Marzo 2019 (2)
- Febbraio 2019 (2)
- Gennaio 2019 (4)
- Dicembre 2018 (4)
- Novembre 2018 (4)
- Ottobre 2018 (7)
- Settembre 2018 (6)
- Agosto 2018 (2)
- Luglio 2018 (4)
- Giugno 2018 (3)
- Maggio 2018 (4)

PAGINE

- Perché questo blog

PANNELLO DI CONTROLLO

- Accedi
- Feed dei contenuti
- Feed dei commenti
- WordPress.org